

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Nome : Michele Cognome: Moser

Indirizzo: Via Matteotti n. 36 – Lavis (TN)

Telefono: 0461242546 Fax: 0461249112

Posta elettronica: info@studiomoser.it;

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	4.176.000,00	3.974.500,00
Titolo II	2.146.105,00	2.153.207,00
Titolo III	2.209.920,00	2.217.420,00
Totale titoli I,II, III (A)	8.532.025,00	8.345.127,00
SPESE TITOLO I (B)	8.167.075,00	8.062.827,00
DIFFERENZA (C=A-B)	364.950,00	282.300,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	289.450,00	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	75.500,00	282.300,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	35.000,00	0,00
2) contributi di concessione	0,00	0,00
3) entrate correnti applicate alla spesa per investimento	-110.500,00	-282.300,00

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).



nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	115.000	
- contributi in annualità PAT	282.300	
- trattamento fine rapporto a personale cessato		35.000
- spese per elezioni amministrative		-
- liti, arbitraggi, risarcimenti		15.000
- prestazioni professionali tecniche		14.000
- interventi di tutela ambientale		3.000
- interventi diversi di solidarietà		4.000
- rimborso entrate anni precedenti non di competenza		23.000
- attività di recupero entrate tributarie anni precedenti		5.000
- quota fondo crediti di dubbia esigibilità su recupero evasione tributaria		40.000
Totale	397.300	139.000
Differenza (A-B)		258.300

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV*	6.797.450,00	1.343.350,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	6.797.450,00	1.343.350,00
SPESE TITOLO II (B)	10.419.825,00	1.625.650,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-3.622.375,00	-282.300,00
Copertura o utilizzo saldo:		

1) avanzo di amministrazione	3.511.875,00	0,00
2) contributi di concessione applicati in parte corrente	0,00	0,00
3) entrate correnti applicate alla spesa per investimento	110.500,00	282.300,00

* (il dato è quello depurato della quota di /trasferimento indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				150.000,00
Accertamento	240.689,61	101.472,49	130.652,02	
Riscossione (competenza)	240.689,61	101.472,49	130.652,02	

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

I residui attivi al 01/01/2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è la seguente:

- 1 anno 2014 00,00%
- 2 anno 2015 00,00% * dato di preconsuntivo
- 3 anno 2016 00,00%

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.



1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				60.000,00
Accertamento	68.162,23	62.115,13	60.000,00	
Riscossione (competenza)	41.927,11	46.095,74	60.000,00	

☐ Accer.to 2015

*☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

La parte vincolata dell'entrata (50%) individuata con la deliberazione n. 126 di data 28.05.2015 risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2014	☐ Impegno 2015 *Prev. def. 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente	31.057,57	30.000,00	30.000,00
Spesa per investimenti			

L'entrata da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada rappresenta per il comune di Lavis un trasferimento da parte di altra amministrazione pubblica (comune di Mezzolombardo in quanto ente capofila).

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				115.000,00
Accertamento	123.258,99	118.163,93	216.103,21	
Riscossione (competenza)	123.258,99	118.163,93	216.103,21	

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	
Riscossioni in conto residui anno 2015	
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

* ☐ Accer.to 2015
☐ Prev. def. 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

A partire dall'esercizio 2008 l'incasso della tariffa di igiene ambientale è stato assunto da A.S.I.A. quale ente gestore del servizio. A.S.I.A. indica nella relazione al piano finanziario 2015 una percentuale media di non riscosso tra il 2008 ed il I° semestre 2014 del 3,74%. La percentuale riferita al 2008 è pari all'1,13%. Escludendo il I° semestre 2014, la percentuale sarebbe pari al 2,71%.

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione TIA hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	47.901,72
Riscossioni in conto residui anno 2015	2.054,78
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	45.846,94

Tali residui formati nel triennio 2005 – 2007 determinano per il loro intero importo un vincolo all'avanzo di amministrazione. Nel conto economico il loro valore è compensato dall'iscrizione per pari importo di un fondo svalutazione crediti.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 (dati di preconsuntivo al 08.02.2016) è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 15.822.338,58
Impegni di competenza	€ 18.656.991,84
Risultato gestione competenza	- € 2.834.653,26

Il risultato di gestione è negativo per l'importo di € 2.834.653,26 in ragione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 3.515.913,97.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	5.081.642,35	4.859.701,61	3.876.999,44
<i>di cui:</i>			
Vincolato	1.548.109,67	1.290.791,15	916.395,59
Per investimenti	504,44	504,44	0,00
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	3.533.028,24	3.568.406,02	2.960.603,85

L'avanzo presunto quantificato a fine 2015 in complessivi € 1.285.201,45, non è stato applicato al bilancio 2016 ed è stato così determinato:

1	variazioni nella gestione dei residui	€	242.855,27
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2015 (risultato di competenza + avanzo applicato)	€	681.260,71
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	361.085,47



1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

Nella redazione del preventivo si è tenuto conto della previsione normativa che non consente, salvo eventualmente per la parte vincolata, applicazione dell'avanzo di amministrazione sino all'approvazione del consuntivo dell'esercizio precedente (Dlgs. 118/2011 - armonizzazione contabile).



1.9. Entrate correnti

	ACC. 2015	PREV. 2016
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *		

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?		
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2013?		
E' previsto un limite di esenzione?		
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)		
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?		
Se sì, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?		
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?		
Per fasce di reddito?		

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
TOSAP	
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	97.000,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente) *	
IM.I.S.	3.760.000,00
IMIS da attività di verifica **	90.000,00
IMU da attività di verifica **	25.000,00

* il comune ha optato per il mantenimento della tariffa puntuale il cui introito rientra nel bilancio dell'ente gestore Azienda Speciale di Igiene Ambientale (ASIA).

** con inserimento in parte spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 40.000,00.

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A)				
TARES/TARI				
IMU *				
IM.I.S. *	X			X

*La Provincia Autonoma di Trento ha istituito a partire dal 01.01.2015 l'IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice) che va a sostituire IMU e TASI.

Nel 2016 con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale è stata prevista l'introduzione dell'esenzione per l'abitazione principale (ad esclusione delle abitazioni di lusso), nonché la riduzione di aliquota su alcune categorie di fabbricati strumentali alle attività produttive.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.065.594,08	0,00
Anno 2014	1.634.062,27	0,00
Anno 2015	3.036.767,13	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2016*	Esiste un piano di risanamento (si/no)**
1						
2						
3						
4						

**In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito*

*** Infrannuale*

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2016	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2016**
1							
2							
3							
4							

**Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.*

*** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.*



3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						
2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2014	Personale dipendente alla data del 31.12 /2015 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2015 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

Non esiste la fattispecie

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

Non esiste la fattispecie

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

Non esiste la fattispecie



4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	4.509.339	3.869.492	0	0	0
nuovi prestiti			0	0	0
prestiti rimborsati	639.847	289.428	0	0	0
estinzioni anticipate		3.580.064	0	0	0
totale fine anno	3.869.492	0	0	0	0

Nel corso del 2015 è stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata dei mutui con anticipazione di trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento ai sensi del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2015 e della L.P: 14 di data 30.12.2014 (Legge Finanziaria Provinciale)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	639.847	76.588	-	-	-
quota capitale	169.071	289.428	-	-	-
totale fine anno	808.918	366.016	-	-	-

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2012	2013	2014	2015	2016
€	€	€	€	€

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2014 – 2016, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016-2017:

2014	2015	2016	2017	2018
1,91%	0,87	0,00	0,00	0,00

(la verifica per il 2017 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, nel mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 2.000.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 2.126.755,09.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 5.000,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che la proposta di bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 non prevede il ricorso a forme di indebitamento, non è pertanto necessaria la verifica sulla destinazione delle stesse al finanziamento di spese di investimento in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

Euro

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

=====

TOTALE

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

Non è previsto l'utilizzo delle sopracitate forme particolari di finanziamento.

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Ai sensi del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2016 sottoscritto in data 09.11.2015: "cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, nonché l'eventuale applicazione delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dei vincoli del patto di stabilità medesimo."

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2014/2015	2016
Personale - intervento 01	2.481.171,50	2.555.210,00	2,98	2.560.007,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	269.336,03	371.700,00	38,01	293.600,00
Prestazione di servizi - intervento 03	4.270.557,48	4.604.315,00	7,81	4.492.901,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	24.468,48	31.600,00	29,15	31.600,00
Trasferimenti - intervento 05	273.582,85	303.920,00	11,09	368.630,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	169.071,04	81.800,00	- 51,62	5.000,00
Imposte e tasse - intervento 07	140.353,50	168.920,00	20,35	184.900,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	62.658,30	23.000,00	- 63,29	23.000,00

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva e per il 2016 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

8.1 Con deliberazione del consiglio comunale n. 83 di data 20.11.2014 è stata autorizzata la cessione della p.m. 4 della p.ed. 114 C.C. Lavis. Su stima dell'ufficio tecnico comunale il valore a base d'asta è stato fissato in € 17.500,00. L'importo di aggiudicazione è stato di € 18.131,56.

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Alienazioni	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00

8.3 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2015 Prev. Iniz.	2015 Prev. Def.	2016	2017	2018
Investimenti	17.500,00	17.500,00	0,00		
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

Nel 2015 le risorse da alienazioni sono state destinate per € 12.000,00 alla manutenzione straordinaria di edifici pubblici e per € 5.500,00 alla manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole elementari.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Consorzio di Vigilanza Boschiva (sciolto a fine 2015)
- Azienda Speciale di Igiene Ambientale (ASIA);
- Comunità di Valle Rotaliana Königsberg.

5) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 - 2017?

Vincolo cessato

6) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

SI



7) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

8) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

9) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

10) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

11) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ | NO |

12) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

NO

13) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

14) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

SI – deliberazione del consiglio comunale n. 75 di data 19.11.2015

15) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

Con deliberazione della giunta comunale n. 108 di data 27.03.2013 sono stati definiti gli indirizzi all'Azienda Speciale di Igiene Ambientale (ASIA) ai sensi del Protocollo di Intesa 20.09.2012. Gli art. 3 e 4 degli indirizzi vincolano ASIA nel conferimento degli incarichi e nelle modalità di reclutamento del personale imponendo obblighi di informazione.

18) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

19) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

ALTRE CONSIDERAZIONI

Si rileva come si sia provveduto alla redazione a fini conoscitivi del bilancio 2016 secondo i principi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e che lo stesso è stato depositato assieme al bilancio autorizzatorio in data 04.02.2016 a disposizione dei sig.ri consiglieri comunali.

Si da atto che il bilancio autorizzatorio prevede negli esercizi 2016 (solo in parte spesa), 2017 e 2018 il fondo pluriennale vincolato per un importo di € 200.400,00 in relazione alla spesa di parte corrente (retribuzione variabile del personale dipendente), in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Si da atto inoltre che in spesa è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, che avendo il comune di Lavis utilizzato negli scorsi esercizi la modalità di accertamento per cassa è stato determinata mediante scritture extracontabili.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Lavis, 09 febbraio 2016

Il revisore unico

Michele Moser



